

UNIONE MONTANA DEI COMUNI DELL'APPENNINO REGGIANO

Addì **28** del mese di **agosto** dell'anno **2023**, alle ore **11:10** si riuniscono, in video-conferenza al link <https://us02web.zoom.us/j/88557744810?pwd=UUwvUjErcTRhci91dURzanFLazVSQT09#success> la delegazione trattante di parte pubblica dell'Unione stessa, le OO.SS. e le RSU Aziendali.

Sono presenti:

La Parte Pubblica:

- Dott. Gianfranco Musiari, Responsabile del Settore gestione del Personale;

Le OO.SS.:

- Tondelli Maruska - CGILFP
- Villani Cristian - FP CISL
- Palladini Katia - UILFP

Le R.S.U.:

- nessuno

PREMESSO che:

- in data 21/05/2018 è stato sottoscritto il nuovo contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale del comparto funzioni locali – triennio 2016/2018;
- l'art. 8 del suddetto contratto ha definito i tempi e le procedure per addivenire ad un nuovo contratto collettivo decentrato integrativo di durata triennale relativamente alle materie di cui all'art. 7, comma 4, del medesimo contratto.

Dato atto che le delegazioni trattanti hanno definito il contratto collettivo decentrato integrativo (CCDI) di parte normativa 2019/2021 comprensivo:

- del regolamento delle progressioni orizzontali;
- del nuovo sistema di valutazione della performance;
- del regolamento incentivi funzioni tecniche, ai sensi dell'art. 113 D. Lgs. 50/2016;

Considerato che:

- con la determinazione n. 679 del 29/12/2022 del Responsabile del Settore Gestione del personale, è stato costituito il fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l'anno 2022;
- per la costituzione si è tenuto conto delle nuove regole introdotte dal CCNL del 21/05/2018;
- in data 11 luglio 2023 veniva sottoscritta la pre-intesa relativamente al CCDI di parte economica 2022 da, per la parte pubblica:
 - Dott. Gianfranco Musiari, Responsabile del Settore gestione del Personale;
 - Ing. Federica Casini, Responsabile del Settore Affari generali;per le OO.SS.:
 - Tondelli Maruska - CGILFP;
 - Palladini Katia – UILFP;per le R.S.U. da:
 - Reggioni Laura
 - Ferretti Alessandro

Mentre, Cristian Villani FP CISL. e Federica Reverberi R.S.U. CISL, non firmano e fanno riportare la nota a verbale riprodotta alla fine della presente intesa.

- con deliberazione della Giunta dell'Unione n. 68 del 21/08/2023, la delegazione trattante di parte pubblica è stata autorizzata alla sottoscrizione definitiva del Contratto collettivo decentrato integrativo di parte economica per l'anno 2022;

Al termine dell'incontro, le parti hanno sottoscritto il seguente Contratto Collettivo Integrativo di parte economica per l'anno 2022.

Articolo 1

Campo di applicazione, efficacia e durata

1. Il presente contratto collettivo integrativo decentrato si applica a tutti i lavoratori in servizio presso l'Ente, di qualifica non dirigenziale, a tempo indeterminato ed a tempo determinato con servizio uguale o superiore a sei mesi - ivi compreso il personale comandato o distaccato o utilizzato a tempo parziale o con contratto di formazione e lavoro o di somministrazione.
2. Il presente contratto ha per oggetto la definizione, per l'anno 2022, dei criteri di ripartizione delle risorse disponibili per la contrattazione integrativa tra le diverse modalità di utilizzo e per i premi di performance individuali, previsti dal CCNL del comparto Funzioni locali sottoscritto il 21/05/2018.

Articolo 2

Criteri di riparto del Fondo risorse decentrate delle aree

1. Il fondo risorse decentrate disponibile per i trattamenti accessori di ente è quantificato definitivamente per l'anno 2022 in € 51.227,01, come determinato con determinazione del Responsabile del Servizio di gestione del personale;
2. Le risorse stabili sono comprensive delle somme:
 - a. di €. 728,47, relativa al differenziale dei valori delle progressioni orizzontali attuali, ai sensi dell'art. 67 comma 2, lettera b),
 - b. di €. 665,60 (83,20 euro per ogni dipendente in servizio al 31.12.2015), ai sensi dell'art. 67 comma 2, lettera a)
 - c. di €. 831,27, relativo allo 0,20% del monte salari 2001, ai sensi dell'art. 67, comma 1; le somme sopra indicate non sono soggette al limite di cui all'art. 23 – comma 2 – del D.Lg. vo n. 75/2017.
3. Il fondo disponibile di cui al comma 1, fermo restando quanto previsto del comma 3, art.68 del CCNL 21.05.2018, è destinato ai seguenti utilizzi:

DESTINAZIONE DEL FONDO	Importo
1 - Risorse destinate agli istituti di cui all'art. 68, comma 1 – CCNL 21/5/2018 (utilizzi vincolati)	€. 20.418,17
Indennità di comparto a carico fondo CCNL 2004 art. 33	€. 6.287,58
Progressioni orizzontali storiche	€. 14.131,17

Descrizione	Importo
2 - Risorse destinate agli istituti di cui art. 68, comma 2 e 3 – CCNL 21/5/2018	€. 24.442,26

b) Performance Individuale. Comprensiva delle somme trasferite da Comune Castelnovo Monti per dipendenti comandate.	€. 10.877,26
e) Specifiche responsabilità	€. 5.000,00
f) Compensi previsti da specifiche disposizioni di legge	0
g) Altri compensi (messi notificatori, Istat)	0
J) progressioni orizzontali con decorrenza 1/01/2021	0
art. 67 c. 5 lett. c) Progetto Polizia locale	8.565,00 €
Totale destinazioni	€. 44.960,43

Le somme che a consuntivo risultassero non utilizzate per le finalità di cui al punto 1 e al punto 2 lettere e) e j) del comma 2 sono portate ad incremento della somma di cui al punto 2 lettera b) del medesimo comma.

Articolo 3

Criteri integrativi per la progressione economica all'interno della categoria.

Per l'anno 2022 si concorda di non dare corso ad alcuna progressione economica orizzontale.

Articolo 4

Clausole programmatiche e finali

Le parti convengono che, nel caso di modifiche alle disposizioni di legge o di contratto collettivo nazionale, che intervengano nel corso dell'anno e che abbiano implicazioni sui contenuti del presente accordo, procederanno ad eventuali sue integrazioni o modifiche. Eventuali compensi per incentivi tecnici, se compresi nei quadri economici delle singole gare, saranno liquidate ai dipendenti interessati, secondo il regolamento approvato.

Per la parte pubblica

Per la parte sindacale

NOTA A VERBALE:

La Cisl FP e l'RSU CISL dell'Unione dei Comuni dell'Appennino Reggiano ritengono di non sottoscrivere l'accordo decentrato economico per gli anni 2021 e 2022 dell'Ente Unione, in quanto dopo numerose trattative svolte con la delegazione trattante di parte pubblica, e il tentativo di reperimento anche della stessa di ulteriori somme, che via via in questi anni si è riuscito a raggiungere anche attraverso queste ripetute contrattazioni, portate avanti, nonostante ciò, le stesse, sono da considerare ad oggi insufficienti, per un Ente che negli anni passati, per effetto di riorganizzazioni, ha visto ridurre la produttività generale del personale, e che ad oggi anche per effetto dell'aumento di personale, non trova ancora un

ristoro, visto un numero importante di servizi conferiti dai Comuni aderenti, all'interno del territorio montano e per il quale riteniamo debba per il futuro essere rivisto il quadro economico al più presto, visto i maggiori adempimenti e attività che verrà chiamato a svolgere in futuro, per poter garantire un giusto nonché corretto e adeguato riconoscimento delle numerose attività che anni orsono si è stabilito di voler affidare a tale Ente e che temiamo non vedranno il giusto riconoscimento se fin da ora, non si riveda il quadro economico ad oggi applicato.
